



Roma, 26 gennaio 2021

n.01/2021

## ORGANICI DEL PERSONALE CONTRATTUALIZZATO DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE AL COLLASSO

A seguito delle continue ed esasperate segnalazioni che ci sono pervenute da tanti colleghi in servizio nelle strutture periferiche, con le quali ci hanno segnalato elevate criticità nella situazione organizzativa dei loro Uffici attese le enormi carenze di personale contrattualizzato a seguito dei pensionamenti degli ultimi tre anni, quantificabili in alcune strutture anche in misura superiore al 30 %, e riflessi drammatici rispetto alla capacità di sostenere il carico di lavoro ed il suo corretto svolgimento, il Coordinamento di CONFISAL-UNSA ha ritenuto non più differibile richiamare l'attenzione del Ministro dell'Interno sulla questione degli organici del personale contrattualizzato dell'Amministrazione Civile, i cui risultati attuali rappresentano la conseguenza di una pessima politica di gestione del personale.

Partendo dalle previsioni di cui alla recente legge di bilancio, con la nota che segue, è stato richiesto al Ministro di dare quantomeno sollecita definizione a tutte le procedure concorsuali ad oggi autorizzate, non essendo più differibile un serio e deciso intervento diretto al potenziamento degli organici, che negli ultimi quattro anni si sono ridotti di 4000 unità.



Roma, 25 gennaio 2021  
Prot. n.06/2021

Al Signor Ministro dell'Interno  
Prefetto Luciana Lamorgese

Oggetto: Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021- L. n. 178 del 30.12.2020

Lo scrivente Coordinamento Nazionale ha più volte segnalato all'attenzione della S.V. la necessità di adeguati interventi per far fronte alla grave carenza di organico del personale contrattualizzato dell'Amministrazione Civile, la cui dotazione negli ultimi tre anni ha subito una drastica riduzione quantificabile nell'ordine del 30 %, per effetto soprattutto di pensionamenti.

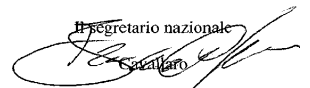
L'assenza di mirate politiche del personale, volte quantomeno a mantenere le preesistenti ridotte dotazioni organiche ed a mitigare gli effetti del blocco generalizzato delle assunzioni, sta incidendo in modo preoccupante sulla capacità di garantire il corretto svolgimento delle attività istituzionali del Ministero dell'Interno, sia di pertinenza degli Uffici centrali che delle articolazioni periferiche, con punte di drammatica criticità nelle Prefetture.

A fronte della cennata grave situazione, l'unica soluzione individuata dall'Amministrazione è stata quella di ricorrere alla somministrazione di lavoro interinale, per ultimo ai sensi del decreto legge 34/2020 convertito nella legge 77/2020, per la gestione di specifiche e limitate attività (Sportelli unici per l'immigrazione), senza tener conto delle complessive esigenze e carenze degli uffici delle Prefetture che, peraltro, come ben noto, sono destinate ad aggravarsi ulteriormente nell'immediato futuro per i programmati pensionamenti.

Peraltro, corre l'obbligo evidenziare che la somministrazione di lavoro interinale, nei numeri ipotizzati e per la specifica finalità (emersione di rapporti di lavoro irregolare), risulta di difficile comprensione se contrapposta alle rilevanti criticità delle Prefetture, con diversi Uffici gravati da migliaia di procedimenti annualmente introitati (Depenalizzazione, Polizia Amministrativa, Antimafia, etc.) alla cui gestione nell'ultimo biennio risulta assegnata una dotazione organica considerevolmente inferiore rispetto a quella che si prevede di assegnare solo agli Sportelli unici per l'immigrazione.

La scrivente O.S. ritiene pertanto necessario dare urgente attuazione alle previsioni contenute nell'ultima Legge di Bilancio n.178/2021, che autorizza il Ministero dell'Interno a bandire procedure concorsuali per un ulteriore contingente di personale per l'anno 2021, in aggiunta alle facoltà assunzionali già previste dalla legislazione vigente, in relazione alle quali auspica ogni utile iniziativa della S. V. per l'immediata definizione delle procedure concorsuali.

Nell'attesa di cortese urgente riscontro in merito alle questioni sopra evidenziate, Le porgo i più cordiali saluti.

Il segretario nazionale  
  
S. V. V.